



# UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

## AVVISO D'ASTA PUBBLICA

### Il Presidente

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Universitario n. 01 del 24/01/2015

### Rende noto

che il **giorno 27 febbraio 2015 con inizio alle ore 16.00** presso la sala consigliare della sede della Università Agraria di Veiano, Via IV Novembre 67 avrà luogo pubblico incanto, con il metodo dell'offerta segreta i sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del RD n. 827/1924 al prezzo stabilito con offerte più vantaggiose od almeno pari tale prezzo (offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), nonché secondo le disposizioni del presente bando, per

### **PER DEFINIRE LE FUTURE PRESTAZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALLA VENDITA PLURIENNALE DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEI BOSCHI FRAZIONALI**

#### **1 STAZIONE APPALTANTE:**

Università Agraria di Veiano – Via IV Novembre 67 cap. 01010 Veiano (VT) Tel. e fax 0761463844 Cod. Fisc. 00218370567 sito web [www.uniagrariavejano.it](http://www.uniagrariavejano.it) giusta Deliberazione del Consiglio Universitario n. 1 del 24/01/2015.

#### **2 PROCEDURA DI GARA**

Procedura aperta a mezzo di pubblico incanto, l'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 73 lettera B e art. 75 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, ossia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto alla base d'asta di cui al seguente art. 4.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché migliorativa della base d'asta.

#### **3 OGGETTO**

L'Università Agraria di Veiano, al fine di ottimizzare le procedure e garantire un flusso costante delle entrate finanziarie, intende procedere con la vendita dei beni boschivi di proprietà dell'Ente, siti sul territorio di Veiano, individuati sia dal vigente P.G.A.F. 2005-2014 per i tagli non ancora venduti alla data del presente bando, sia quelli inseriti nel redigendo P.G.A.F. 2015-2029. Piano quest'ultimo che sarà elaborato sulla base del Piano precedente per quanto concerne la massa estraibile ed integrato da lotti boschivi non presenti nel precedente P.G.A.F. 2005-2014.

#### **4 BASE D'ASTA**

L'importo a base d'asta è fissato ad € **11,00 al mc oltre iva di legge** oltre ad un contributo una tantum di € 10.000,00. Entrambi non sono soggetti a ribasso.

A solo scopo indicativo l'importo complessivo dei lavori di taglio è stimato in € 572.195,40 così determinato:

- metri cubi di materiale legnoso posti in vendita, stimati secondo i tagli precedenti, MC 52.017,76 x € 11,00 per un totale di € 572.195,40
- Per la quantificazione definitiva dei quantitativi faranno fede le singole stime effettuate dai tecnici incaricati, verificate e/o confermate a consuntivo di fine taglio dai tecnici incaricati della Direzione Lavori.

Nelle more dell'approvazione del PG.A.F. 2015/2029, l'aggiudicatario, esclusivamente a propria cura e spese, avrà facoltà di provvedere, onde autorizzare le procedure, alla elaborazione e redazione dei progetti di taglio curando altresì l'iter amministrativo autorizzatorio con gli Enti preposti.

Per i tagli inseriti nel precedente PGAF ed ancora non ceduti, la spesa per la stima, ove già effettuata, sarà a carico dell'aggiudicatario. E' inoltre a carico dell'aggiudicatario, la spesa per la Direzione dei Lavori e quella per i Collaudi Finali di ogni singolo lotto: per questi incarichi – disgiunti - saranno nominati tecnici scelti tra una rosa di nomi indicata dalla Stazione Appaltante.

Per ogni lotto appaltato si provvederà ad individuare un Direttore dei Lavori ed un Collaudatore Finale.

## **5 TERMINE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DEI SINGOLI LOTTI DERIVANTI DALL'ACCORDO**

La durata dell'accordo è prevista alla scadenza delle annualità silvane previste nel redigendo P.G.A.F. 2015-2029. Il termine del taglio sarà definito dal capitolato speciale di ogni singolo lotto, che verrà approvato successivamente con delibera della Giunta Universitaria ed il taglio dei singoli boschi potrà terminare anche dopo la scadenza dell'accordo.

## **6 DOCUMENTAZIONE**

Il piano di assestamento silvo-pastorale dell'Ente per il periodo 2005/2014 nonché i progetti e le stime per i tagli non ancora aggiudicati, sono disponibili presso gli uffici. Le ditte interessate ne possono prendere visione e, previo accordo, potranno essere accompagnate nei luoghi sottoposti a taglio.

## **7 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il plico contenente tutta la documentazione del bando di gara dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente sito in Via IV Novembre n. 67 – 01010 Vejano (VT) pena esclusione a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le **ore 12,00 del 26.02.2015**.

In caso di invio per raccomandata dovrà essere trasmesso via fax al n. 0761 463844, entro lo stesso termine, copia della ricevuta di invio della raccomandata.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno oltre l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine fissato nel bando di gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A documentazione", "B offerta economica".

Nella busta A "documentazione" devono essere contenuti a pena di esclusione:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni ex art. 46 ed ex art. 3 per i cittadini dell'Unione Europea del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, con cui il concorrente attesta:

a. nominativo, data di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e qualità di legale rappresentante anche cessati nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando; in alternativa il legale rappresentante, che ne sarà responsabile, potrà procedere alla dichiarazione per sé e per i soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) che sono cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.lgs. 163/2006;

c. iscrizione alle C.C.I.A.A. per servizi oggetto del bando; in caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello dell'amministrazione aggiudicatrice, gli

stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara;

d. iscrizione, se cooperative, all'Albo delle Società Cooperative presso il ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio e, se cooperative sociali, all'Albo regionale delle Cooperative Sociali;

e. non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento, amministrazione controllata, di concordato preventivo ordinario (diverso dai casi di cui all'art. 182 bis della legge fallimentare), ovvero di non versare in una situazione di sospensione dell'attività commerciale e di non essersi trovato in una di queste condizioni negli ultimi cinque anni;

f. (eventuale e alternativa alla dichiarazione di cui al punto precedente) di trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale (art. 182 bis della legge fallimentare);

g. per i soggetti di cui al punto 1) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; ovvero di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari; di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio dell'attività professionale; non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

h. aver assolto gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

i. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

j. di trovarsi in regolare posizione contributiva, ai fini del rilascio del DURC (certificato attestante la regolarità d'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL) come da autocertificazione allegata;

k. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art. 38 comma 1 – lett. l del D.Lgs. 163/2006) ed, in particolare dichiara di avere il seguente numero di dipendenti:

? inferiore a 15 (quindici) e pertanto è in regola con gli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge.

? da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000 dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

? di occupare un numero di 15 dipendenti ed avere effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero di occupare più di 35 dipendenti e di aver ottemperato alle norme di assunzione obbligatoria della predetta legge.

l. di impegnarsi ad applicare per soci – soci cooperatori impegnati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nel Contratto Collettivo di lavoro di categoria;

m. che l'impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;

n. che l'impresa non si trova nell'incapacità a stipulare contratti con la P.A.;

o. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale. In caso contrario il concorrente dovrà dichiarare di essere in una situazione di controllo e di aver formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

p. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure, in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

q. in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del Dlgs 163/2006 dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio che indica per quali consorziati il consorzio stesso concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari della appalto non potranno essere diversi da quelli indicati.

La Commissione aggiudicatrice verificherà che:

“ i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;

“ le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;

“ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163;

r. dichiara, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari che:

s. dichiara di essere disponibile ad iniziare ed eseguire il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, qualora ciò possa essere richiesto in base a quanto disposto dall’art. 11, comma 9;

t. di avere preso conoscenza del Bando di Gara, del PGAF vigente e di assumere infine piena responsabilità della sua esecuzione;

u. indicazione dell’Ufficio dell’Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;

v. di mantenere vincolante l’offerta per almeno 180 giorni;

3) cauzione pari al 2% dell’importo dell’appalto a garanzia della sottoscrizione del contratto. La cauzione può essere costituita, a scelta dell’offerente, in contanti con versamento presso la Tesoreria dell’Ente oppure con apposita polizza fideiussoria. La fideiussione, a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle Finanze. Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall’articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (riduzione della cauzione provvisoria del 50%) dovranno obbligatoriamente allegare alla garanzia la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in originale o copia autenticata con le modalità previste dal DPR 445/2000. Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.

La fideiussione deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la validità per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta.

La polizza fideiussoria, tramite la quale viene prestata la cauzione provvisoria da parte di una costituenda associazione temporanea di imprese, deve essere intestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

4) idoneo impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, qualora l’offerente risultasse affidatario, ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. n. 163/2006. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria;

5) idonea dichiarazione da parte di istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (art. 41, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006), attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di RTI e di consorzi ordinari la referenza deve essere prodotta da tutti i partecipanti alla gara.

6) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta di tutti gli oneri concernenti la sicurezza sul lavoro;

7) indicazione del domicilio eletto per le eventuali comunicazioni, l’indirizzo di posta elettronica e il numero di fax.

8) dichiarazione di autorizzazione per la stazione appaltante all’utilizzo del fax o della posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura di gara.

9) dichiarazione di autorizzare, fin d'ora, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante eserciti – ai sensi della Legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 163/2006 - la facoltà di accesso agli atti;

Ai fini del presente regolamento ed in applicazione dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000 vengono considerati equipollenti alla carta di identità:

- a) passaporto
- b) patente di guida
- c) patente nautica
- d) libretto di pensione
- e) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
- f) porto d'armi
- g) tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi dovrà essere presentato:

- 1. mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- 2. procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;

E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

Per i consorzi:

- 1. atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o in copia autenticata;
- 2. delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

In ogni caso le ATI già costituite e non, ed i consorzi costituiti e non, devono indicare all'atto della presentazione della documentazione amministrativa, la percentuale di servizio svolta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del Consorzio.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara

Si precisa che – nelle more della stipula del contratto di appalto – è vietata qualsiasi modifica alla composizione delle ATI e dei Consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

10) nel caso di impresa che abbia presentato domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e non abbia ancora ottenuto il decreto di ammissione: autorizzazione del Tribunale a partecipare alla gara e parere del commissario giudiziale, se nominato (in mancanza di nomina, provvede il Tribunale);

11) nel caso di imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale, e che quindi abbiano ottenuto il relativo decreto: a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) della Legge Fallimentare, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; b) la dichiarazione di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento della appalto, il quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione della appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione alla appalto, richiamando l'applicazione dell'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

In ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura "OFFERTA ASTA PUBBLICA PER STIPULA CONVENZIONE FUTURA VENDITA MATERIALE LEGNOSO ANNUALITÀ 2015 – 2029".

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle norme ed alle condizioni previste dal regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 25.05.1924, n. 827.

## **8 CLASSIFICAZIONE DELL'APPALTO**

Vendita di parte del materiale legnoso ritraibile dai boschi di proprietà universitaria con prestazioni sinallagmatiche differite nel tempo.

La tipologia dell'Appalto non è soggetta all'applicazione delle norme contenute dal codice degli appalti, è soggetta unicamente alle disposizioni minime dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006 che prevede l'aggiudicazione mediante procedure aperte.

## **9 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

1. Possono partecipare alla gara imprese individuali o società di ogni tipo, iscritte alla Camera di Commercio per attività attinente a quella oggetto della gara (acquisto o taglio legnatico) o, nel caso di imprese estere, iscritte ad equivalente registro nel paese di appartenenza. Le partecipanti devono essere in possesso dei requisiti, le abilitazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa per le imprese boschive;
2. La Ditta potrà partecipare alla gara d'appalto obbligandosi all'esecuzione del contratto nel rispetto delle norme di legge. A tale fine la ditta, anche qualora esegua il contratto tramite propri ausiliari, collaboratori o altri soggetti esecutori, dovrà provvedere a garantire tutte le norme in materia previdenziale, di sicurezza del lavoro, di rispetto delle norme forestali;
3. L'azienda dovrà dotarsi del POS (Piano Operativo sulla Sicurezza) al fine di svolgere i lavori nella piena sicurezza dei dipendenti e degli altri soggetti che andranno ad eseguire il taglio;
4. L'azienda avrà cura di far rispettare ed adottare tutte le regole di messa in sicurezza del cantiere forestale;
5. L'azienda o coloro che daranno esecuzione al contratto o collaboreranno allo stesso dovranno essere forniti di attrezzature idonee al primo soccorso.

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) – coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per contratti equivalenti, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) – coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in forza di precedenti contratti di vendita di taglio legnatico o per la liquidazione di verbali di collaudo di altre vendite;

## **10 CONTRATTO, MODALITA' DI PAGAMENTO E ALTRE CONDIZIONI ED INFORMAZIONI**

Il prezzo di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, dovrà essere pagato come segue:

- I – il 30% del valore risultante dal prezzo di macchiatico del lotto di bosco al deposito del progetto di stima da parte del tecnico incaricato;
- II – il 40% del valore risultante dal prezzo di macchiatico del lotto di bosco entro 30 giorni dalla consegna del taglio del bosco;
- III – il 30 % del valore risultante dal prezzo di macchiatico del lotto di bosco entro 30 giorni dal verbale di chiusura delle operazioni di taglio riguardanti tutta la superficie del lotto boschivo, oltre alle eccedenze quantitative rispetto alla singola stima, eventualmente riscontrate ed attestate da apposita relazione dal Direttore dei Lavori. In merito l'Ente si riserva, a propria cura e spesa, la facoltà di verifica delle quantità estratte durante e alla fine delle operazioni di taglio.

Il prezzo di aggiudicazione sarà rivalutato ogni anno, per un importo pari al 100% dell'aumento dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat, con base di calcolo il mese di sottoscrizione del contratto.

Il contributo una tantum indicato al punto 4 dovrà essere versato in quattro rate annuali di pari importo di cui la prima all'atto di stipula del contratto relativo all'aggiudicazione oggetto del presente bando e le altre tre entro il 31 gennaio di ogni anno successivo.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire all'atto di stipula del contratto, un deposito cauzionale, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo di contratto. La cauzione sarà depositata presso la tesoreria della stazione appaltante.

La cauzione potrà essere sostituita da un atto di fideiussione emesso esclusivamente da istituto di credito o da compagnia Assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

A gara espletata verranno restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti ad eccezione di quella dell'aggiudicatario il quale dovrà firmare il contratto entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.

Il verbale di gara non costituisce contratto e l'aggiudicazione diverrà efficace per l'Ente dopo l'approvazione da parte della Giunta Universitaria con apposita deliberazione.

Il taglio colturale dovrà essere effettuato alle condizioni tutte contenute nei progetti di taglio e capitolato d'oneri, redatti dal tecnico designato ai sensi di quanto disposto al punto 4 del presente Bando.

Per quanto riguarda la Direzione dei lavori di taglio ed i collaudi si rinvia a quanto indicato al punto 4.

In considerazione che gli effetti del presente Bando avranno influenza sul medio-lungo periodo e vista la quinquennale elezione delle Amministrazioni dell'Ente, l'Ente si riserva di inserire nel contratto l'opzione di risoluzione anticipata da esercitarsi al quinto ed al decimo anno di effetto contrattuale, con preavviso in forma scritta di almeno 90 giorni sull'inizio della stagione silvana successiva. L'opzione dovrà essere motivata con logiche economico-finanziarie derivanti dai mutati contesti globali e/o del settore legnatico che alterino in maniera significativa le condizioni attuali del mercato specifico e dell'Ente in generale, senza possibilità per la controparte di eccepire eccezioni e/o di opporsi in qualsivoglia forma.

#### **11 PRESTAZIONI INTEGRATIVE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Per quei tagli la cui stima prevede un quantitativo di legname estraibile pari o superiore a mc 2.600, previa espressa richiesta alla Ditta aggiudicataria, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere la fornitura di legname destinato ad uso civico a favore della popolazione di Vejano, al prezzo di euro 4,60 (euro quattro/60) al quintale oltre Iva ai sensi di legge, L'Ente adotterà quale misura di valutazione del peso un coefficiente forfetario, in linea con le tabelle AIEL pari a 9 (nove) quintali per mc.

In questa eventualità, la fornitura sarà pari a 3.500 quintali oltre un quantitativo pari al 10% dell'eccedenza di stima rispetto ai mc. 2.600 e fino ad un massimo pari a 12.000 quintali.

Detto quantitativo di legname già tagliato per uso domestico, fasciato o in sacchi da 10 quintali circa, sarà messo a disposizione dell'Ente in luogo stabilito dallo stesso.

Per la fornitura in sacchi l'Ente riconoscerà alla ditta aggiudicataria, euro 0,50 per ciascun sacco a titolo di cauzione, che sarà restituita alla riconsegna dei sacchi medesimi.

I boschi di Vejano sono inseriti in ZPS "Certe Manziate Monti della Tolfa". Eventuali variazioni normative europee in materia forestale determineranno una rivisitazione del contratto. Analogo effetto potrà aversi a seguito di disposizioni regionali o, comunque, di Enti sovraordinati all'Università Agraria in materia forestale e più in generale in materia ambientale.

Nel caso di incendi boschivi od altre calamità che facessero venire meno la massa legnosa ritraibile da una determinata area boscata, l'Università Agraria non sarà obbligata a garantire alla ditta aggiudicataria la legna che sarebbe derivata dalla utilizzazione boschiva ordinaria.

In caso di incendio, la ditta aggiudicataria provvederà al taglio di succisione ed il valore della massa legnosa effettivamente recuperata sarà concordato tra le parti con separato accordo.

#### **12 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non contemplato nel presente avviso, verranno applicate le vigenti disposizioni legislative, le norme del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato ed i singoli Capitolati d'oneri di ogni lotto.

Gli atti di cui sopra sono visibili presso la segreteria dell'Ente, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì e dalle ore 16,00 alle ore 18,30 nei giorni di martedì e venerdì.

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Ente, che indipendentemente dalle offerte pervenute potrà decidere di non procedere al perfezionamento della procedura a proprio insindacabile giudizio.

Per informazioni rivolgersi agli uffici al 0761 463844: Dott. Luigi Artebani email [agrariavejano@virgilio.it](mailto:agrariavejano@virgilio.it)

Vejano, li 27/01/2015

IL PRESIDENTE  
Francesco Donati